



www.unisob.na.it

CICLO DI LEZIONI MAGISTRALI 2009/2010 ANNO VI

Il diritto positivo è animato da due opposte esigenze: il bisogno di vincoli sicuri, capaci di dirigere le azioni ed evitare gli abusi e il bisogno di regole aperte, capaci di favorire la comunicazione fra estranei e l'integrazione fra diversi. Il primo movimento tende alla chiusura e alla forma compiuta; il secondo aspira all'universalità. In diversi momenti della nostra lunga civiltà giuridica le due esigenze hanno trovato un equilibrio.

IL DIRITTO TRA UNIVERSALISMO

In epoca premoderna l'*ordo iuris* si è configurato come un sistema complesso di *ius commune* e *ius proprium*, fatto di integrazioni e deroghe e di reciproche compensazioni. Oggi l'aspirazione all'universalità si accompagna alla persistenza delle diversità locali e nazionali, settoriali e identitarie. E nei diversi ambiti la dialettica tra universalismo e particolarismo si coniuga in modi e cadenze peculiari.

Ciò vale sia se guardiamo a principi quali la *rule of law* e il *due process*, ai processi di costituzionalizzazione, alla *lex mercatoria*, di cui constatiamo l'affermazione, ma in modo diseguale nelle diverse dimensioni locali; sia se guardiamo al sistema del diritto penale, diritto per sua natura statale ma al cui interno coesistono principi, norme, corti sovranazionali; o all'unificazione del diritto e alla codificazione in ambito privatistico; o ancora al processo di integrazione europea, emblematico della interazione, coesistenza e, insieme, distinzione tra principi e discipline unitarie e ordinamenti degli Stati membri. Alcune problematiche, poi, quali quelle del commercio internazionale, del diritto societario, dell'ambiente, della comunicazione di per sé globali, sono tenute a confrontarsi inevitabilmente con la dimensione locale.

E PARTICOLARISMO

Francesco De Sanctis
Franco Fichera

Napoli
Convento di Santa Lucia al Monte
corso Vittorio Emanuele 334 ter

La Facoltà di Giurisprudenza, con il sostegno dell'Associazione Amici di Suor Orsola per la Promozione degli Studi Giuridici, organizza nell'anno accademico 2009/2010 un ciclo di lezioni magistrali che affianca i corsi di Laurea in Giurisprudenza e costituisce parte integrante della formazione degli studenti.

Il ciclo di lezioni è inteso come un momento di intenso dialogo, intorno ad autorevoli esponenti della cultura giuridica italiana ed internazionale, tra studenti e docenti della Facoltà, con il coinvolgimento della comunità dei giuristi e, in particolare, dei giovani studiosi.

Le lezioni sono raccolte nella collana della Facoltà pubblicata per i tipi della Editoriale Scientifica.

martedì
20 aprile
ore 16.00

CLAUDIO CONSOLO

Lo studio, la pratica e le radici del diritto processuale civile nell'osmosi internazionale

martedì
27 aprile
ore 16.00

GIUSEPPE DE VERGOTTINI

Il dialogo transnazionale tra le Corti

martedì
4 maggio
ore 16.00

FRANCESCO PALAZZO

Il diritto penale tra universalismo e particolarismo

martedì
11 maggio
ore 16.00

GIUSEPPE MORBIDELLI

Diritto amministrativo tra universalismo e particolarismo

martedì
18 maggio
ore 16.00

UGO VILLANI

Valori comuni e rilevanza delle identità nazionali e locali nel processo d'integrazione europea

martedì
16 marzo
ore 16.00

PAOLO GROSSI

Il diritto tra universalismo e particolarismo

martedì
23 marzo
ore 16.00

STEFANO RODOTÀ

Lo spazio planetario e la tecnologia. Una nuova dimensione dei diritti

martedì
30 marzo
ore 16.00

C. MASSIMO BIANCA

Il diritto tra universalismo e particolarismo: categorie privatistiche e istanze di giustizia sociale

martedì
13 aprile
ore 16.00

RODOLFO SACCO

Il diritto tra uniformazione e particolarismi

L'iniziativa ha avuto il sostegno della

Associazione Amici di Suor Orsola per la Promozione degli Studi Giuridici

L'associazione non ha fini di lucro e ha per scopo la promozione della formazione universitaria e postuniversitaria nei diversi settori del diritto e la diffusione della cultura giuridica. Si propone di favorire lo sviluppo ed il rinnovamento degli studi giuridici e di sostenere specifici progetti di formazione, di ricerca, di innovazione della didattica e di sostegno agli studenti. Ha lo scopo di promuovere lo scambio di esperienze ed il raccordo tra università e società appoggiando specifiche iniziative e forme di collegamento.

Finanzia il ciclo di incontri su *Cinema Letteratura Diritto*, il ciclo di *Lezioni magistrali*, le borse di studi, le residenze gratuite e il prestito d'onore agli studenti meritevoli.

La sua costituzione vuole significare che la società civile, il mondo delle professioni e delle imprese, le istituzioni rispondono con condivisione e generosità a progetti innovativi di formazione in campo giuridico ed individuano in questi punti di forza per il futuro.

www.unisob.na.it/associazioneamici